

GIORNO DEL SIGNORE PREGHIERA IN FAMIGLIA

27 febbraio 2022 - VIII DOMENICA DELL'ANNO

PRESENTAZIONE



Ci si può rassegnare al proprio peccato in maniere diverse: o esaltandolo, facendo diventare un orgoglio ciò di cui ci si deve vergognare, oppure negandolo, ergendosi a giudice degli altri, per allontanare dal proprio conto ogni smentita.

In entrambe i casi non si prende sul serio il proprio male e l'esigenza insopprimibile di cambiare il cuore, di allontanarsi dal peccato, di tendere al Signore.

Questa rassegnazione connivente con il male è la grande sfiducia che abbiamo nei confronti della grazia di Dio, che rifiutiamo per evitare che non venga turbato l'equilibrio tutto sommato rassicurante che stiamo vivendo.

In questo percorso noi abbiamo bisogno di fratelli che ci aiutino, non confondendo il male con il bene o con giudizio di condanna, ma soprattutto offrendo l'esempio del proprio impegno di purificazione, di conversione delle proprie logiche e azioni al Vangelo di Gesù Cristo.

Siamo tutti peccatori, è vero, e questa non può essere la giustificazione a continuare a vivere nel peccato. È l'amara consapevolezza di quanta ricchezza di umanità sprechiamo nella dispersione del male, ma anche la grande speranza di salvezza che abbiamo nel Signore, il quale è venuto per salvare ciò che era perduto, medico per il malati, redentore per i peccatori

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Oggi è il giorno della risurrezione, giorno di liberazione dal male e e dalla morte. Oggi Dio ci conferma che noi peccatori non siamo costretti all'esito drammatico delle nostre colpe, perché il Risorto ha scritto un finale diverso per le nostre storie

Salmo 117(118)

Letture: Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele: «Il suo amore è per sempre».

Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre».

Dicano quelli che temono il Signore:

Tutti: Il suo amore è per sempre.

Letture: Nel pericolo ho gridato al Signore:

mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.

Il Signore è per me, non avrò timore: che cosa potrà farmi un uomo?

Il Signore è per me, è il mio aiuto, e io guarderò dall'alto i miei nemici.

Tutti: Il suo amore è per sempre.

Letto: È meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nell'uomo.

È meglio rifugiarsi nel Signore che confidare nei potenti.

Tutte le nazioni mi hanno circondato, ma nel nome del Signore le ho distrutte.

Tutti: Il suo amore è per sempre.

Letto: Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato, ma nel nome del Signore le ho distrutte.

Mi hanno circondato come api, come fuoco che divampa tra i rovi, ma nel nome del Signore le ho distrutte.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere, ma il Signore è stato il mio aiuto.

Tutti: Il suo amore è per sempre.

Letto: Mia forza e mio canto è il Signore, egli è stato la mia salvezza.

Ti rendo grazie, perché mi hai risposto, perché sei stato la mia salvezza.

Tutti: Il suo amore è per sempre.

LETTURA

Vangelo

Letto: Dal vangelo secondo Luca (6,39-45)

La bocca esprime ciò che dal cuore sovrabbonda.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola:

«Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro.

Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello.

Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda».

Parola del Signore.

Commento

La Sapienza umana, che legge i fenomeni della natura e impara a conoscere le dinamiche della vita, ci ricorda che ogni albero darà sempre e solo il suo frutto, che non è possibile attendersi un frutto commestibile da una pianta che ha sempre prodotto altro. Questa lettura della realtà è anche alla base di tanta rassegnazione, di condanna senza appello per quanti sbagliano, giudicati ormai corrotti in maniera irrimediabile.

Ma il Vangelo, se ci illumina mettendo in luce le nostre colpe, non lo fa mai per chiuderci nella condanna. Come il medico che svela la malattia che ha prodotto i sintomi, lo fa per curarci e non per un perverso desiderio di umiliarci. La pianta fiorita dal nostro cuore è stata capace di concepire il male e di produrlo, spargendolo intorno a sé, ma il Signore è venuto a cambiare i nostri cuori! Non abbiamo timore del nostro peccato, per quanto reiterato, perché in realtà sappiamo che una pianta nuova, un novo innesto può valorizzare la nostra vita producendo frutti di giustizia. Nessuna illusione sul fatto che questo percorso è "in salita" e che più si è radicata in noi l'abitudine al male più è ardua la salita, ma colui che è venuto nel mondo per i peccatori ed è disceso nel nostro abisso, apre per noi strade insperate di liberazione e di bene e merita la nostra fiducia.

*Qualche istante di silenzio che permetta di assimilare il messaggio evangelico.
Se è gradito, si possono anche condividere insieme alcuni pensieri ispirati dal brano evangelico.*

Professione di fede

Guida: Noi crediamo all'amore di Dio per questo mondo, alla sua salvezza che non si rassegna davanti al nostro male e sempre apre vie di liberazione e di vita.

Tutti: Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA

Guida: Il Padre che è nei cieli non smette di tendere l'orecchio e di aprire le braccia ai suoi figli, tutti. Invochiamo il suo aiuto e la sua benevolenza.

Tutti: Ascoltaci, Signore.

1. Preghiamo per la santa Chiesa di Dio: a lei il Signore ha affidato l'umanità raggiunta dal vangelo e rigenerata dalla redenzione di Cristo. Perché con l'aiuto di Dio accompagni a piena liberazione dal male e partecipazione alla vita divina tutti i suoi figli. Preghiamo.
2. Per la pace in Ucraina: Anche in queste ore di conflitto, continuiamo a chiedere il dono della pace, l'apertura di tavoli diplomatici che risparmino nuovi orrori e distruzioni al nostro continente europeo. Preghiamo.
3. Per le vittime cadute nei luoghi di lavoro e per i loro familiari e colleghi: Il Signore doni nel conforto della fede la certezza della vita eterna, e permetta che da queste tragedie possa sorgere una

sensibilità nuova che metta la dignità dell'uomo davanti alle esigenze del profitto. Preghiamo.

4. Per i nostri giovani impegnati nello studio in questa stagione segnata dalle incertezze sociali e didattiche della pandemia: La grazia del Signore li incoraggi alla vera sapienza, nella edificazione umana, culturale e sociale della loro esistenza. Preghiamo.
5. Per la vita eterna dei nostri cari. Si compia per loro la beata speranza nella quale hanno perseverato, quella della Gerusalemme del cielo, della comunione dei santi, della beatitudine nella vita divina. Preghiamo.

È bene poter aggiungere intenzioni di preghiera care alla propria famiglia.

Preghiera del Signore

Guida: Si compia il Regno di Dio per noi, che con fiducia lo invochiamo dal Padre celeste.

**Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.**

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Orazione

Guida: Preghiamo.

Dio nostro Padre, che hai inviato nel mondo la Parola di verità, risana i nostri cuori divisi, perché dalla nostra bocca non escano parole malvagie ma parole di carità e di sapienza. Per il nostro Signore Gesù Cristo. **Tutti: Amen.**

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

2 MARZO, MERCOLEDÌ DELLE CENERI. INIZIO DELLA QUARESIMA

Inizia la Quaresima, tempo favorevole per la nostra conversione. Mercoledì è giorno di digiuno e di astensione dal mangiare carne. Anche quest'anno il papa ha scritto un messaggio per incoraggiare tutti nella pratica penitenziale e nella conversione. Buon cammino di libertà a tutti.

[*Messaggio di papa Francesco per la Quaresima 2022.*](#)